



Delibera n. 409 del 08/10/2025

OGGETTO: INTERVENTI PER CONTRASTARE IL DISAGIO DEI MINORI: PRESA D'ATTO DELLA D.G.R. N. 4869 DEL 01/08/2025 E DEL DECRETO N. 11203 DEL 05/08/2025 – RECEPIMENTO RISORSE.

IL DIRETTORE GENERALE – Dott.ssa Paola Palmieri

Nominato in forza della Deliberazione della Giunta Regionale di Lombardia n. XII/4852 del 01/08/25

ACQUISITI i pareri del

Direttore Sanitario

Dr. Aldo Bellini

Favorevole

Direttore SocioSanitario

Dr. Antonio Colaianni

Favorevole

Direttore Amministrativo

Dott. Giuseppe Matozzo

Favorevole

PREMESSO che:

- la Legge n. 71 del 29 maggio 2017 definisce il cyberbullismo e stabilisce misure di prevenzione, educazione e contrasto in ambito scolastico e familiare;
- la Legge regionale n. 17 del 24 giugno 2015 e s.m.i. definisce gli interventi regionali in materia di contrasto alla criminalità organizzata e diffusione della cultura della legalità;
- la Legge regionale n. 1 del 7 febbraio 2017 disciplina gli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- la D.G.R. n. 6761 del 25/07/2022 ha approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra Regione Lombardia, Prefettura di Milano, Ufficio Scolastico Regionale finalizzato allo sviluppo e al consolidamento in ambito scolastico di buone prassi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza, a bullismo e cyberbullismo e alle altre forme di disagio sociale minorile e per la promozione della legalità;
- la Legge regionale n. 2 del 22/04/2025 promuove misure di prevenzione e contrasto delle baby gang e dispone modifiche alla l.r. n. 1/2017;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti regionali:

- D.G.R. n. 7499 del 15/12/2022 e D.G.R. n. 20 del 23/03/2023 che definiscono le modalità per la realizzazione degli interventi per contrastare il disagio dei minori, avvalendosi delle ATS per la costituzione di un Piano d’Azione Territoriale biennale per il contrasto del disagio dei minori e l’incremento della dotazione finanziaria per la realizzazione del Piano stesso;
- D.d.u.o. n. 2635 del 23/02/2023 di approvazione delle indicazioni operative per la predisposizione, l’attuazione e la rendicontazione degli interventi per il contrasto del disagio dei minori e validazione del Piano di Azione Territoriale di ATS Brianza;
- D.G.R. n. 20 del 23/03/2023 che incrementare la dotazione finanziaria destinata agli interventi previsti dalla DGR 7499/2022;
- D.d.u.o. n. 11282 del 26/07/2023, con cui Regione Lombardia ha validato il Piano di Azione territoriale per il contrasto al disagio giovanile, tra cui il Piano di ATS Brianza B.A.G. – *Brianza Attiva Giovani*;
- D.d.u.o. n. 5650 del 09/04/2024 con cui Regione ha emanato nuove Linee guida per la rendicontazione dei Piani di Azione territoriali;
- D.G.R. n. 2439 del 03/06/2024 che incrementa la dotazione finanziaria destinata agli interventi previsti dalle D.D.G.R. 7499/2022 e 20/2023;
- D.d.u.o. n. 9150 del 17/06/2024 e D.d.u.o. n. 3293 del 12/03/2025, che, in attuazione della D.G.R. n. 2439 del 03/06/2024, dispongono l’incremento della dotazione finanziaria per la l’attuazione delle azioni previste dai Piani di Azione Territoriali per il contrasto al disagio giovanile, assegnando nello specifico ad ATS Brianza la quota di € 123.396,00 per il rafforzamento delle attività in corso, definendo le modalità di utilizzo delle risorse e la proroga dei termini dei Piani;
- D.d.u.o. n. 10341 del 21/07/2025, che differisce la scadenza dei termini per la presentazione a Regione Lombardia dell’integrazione dei Piani di Azione territoriali contro il disagio dei minori al 01/12/2025 e conferma il termine delle azioni al 31/12/2026;

RICHIAMATI i propri provvedimenti, adottati in attuazione dei sopra citati provvedimenti regionali:

- Decreto n. 202 del 15/05/2023, con cui è stato indetto l’avviso per la manifestazione di interesse per la selezione di soggetti partner per la co-progettazione e la realizzazione di un Piano di Azione Territoriale a governance ATS Brianza, e approvato lo schema di manifestazione di interesse e relativi allegati, nonché la composizione della commissione di valutazione delle domande di cui all’avviso, ai sensi della D.G.R. n. 7499 del 15/12/2022;
- Decreto n. 275 del 30/06/2023, con cui è stato approvato il Piano Territoriale B.A.G.: Brianza Attiva Giovani e le relative convenzioni con i soggetti titolari dei progetti;
- Decreto n. 458 del 23/11/2023, con cui è stato istituito il Tavolo di Governance per la realizzazione delle attività del Piano Territoriale B.A.G.: Brianza Attiva Giovani;

- Delibera n. 228 del 30/05/2025, con cui sono state approvate le rimodulazioni progettuali e le convenzioni tra ATS Brianza e i soggetti titolari dei progetti di cui al Piano Disagio Minori B.A.G. Brianza Attiva Giovani, in attuazione della D.G.R. n. 2439 e Decreti n. 9150/2024 e n. 3293/2025;
- Delibera e n. 345 del 31/07/2025 che, ai sensi del D.d.u.o. n. 10341 del 21/07/2025, differisce i termini per la presentazione dell'integrazione dei Piani di azione territoriali contro il disagio dei minori al 01/12/2025 e conferma il termine delle azioni al 31/12/2026;

VISTI i seguenti provvedimenti adottati successivamente da Regione Lombardia:

- D.G.R. n. 4869 del 01/08/2025 “*Ri-scatto: attuazione DD.G.R. nn. 7499/2022, 20/2023 e 2439/2024 – incremento della dotazione finanziaria per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori – legge regionale 2/2025*”, che incrementa le risorse da assegnare alle ATS affinché rafforzino i Piani di Azione Territoriali per il contrasto al disagio giovanile, con particolare riguardo alla prevenzione e contrasto dei fenomeni delle baby gang, bullismo e cyber bullismo;
- D.d.u.o. n. 11203 del 05/08/2025 “*Attuazione della D.G.R. n. 4869 del 01/08/2025: incremento della dotazione finanziaria per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori. Approvazione delle linee operative, assegnazione delle risorse alle ATS, impegno e contestuale liquidazione*”, con cui Regione stanziava ulteriori risorse per il rafforzamento delle azioni previste dai Piani di Azione Territoriali per il contrasto al disagio giovanile intervenendo più efficacemente sui temi individuati come prioritari dalla l.r. n. 2/2025 e D.G.R. n. 4869/2025, assegnando ad ATS Brianza una quota pari ad € 148.172,00;

CONSIDERATO che il sopracitato D.d.u.o n. 11203/2025 prevede che le ATS, in coerenza con le finalità di cui alla l.r. n. 2/2025 e D.G.R. n. 4869/2025, potranno:

- procedere con la rimodulazione delle progettualità già approvate al fine di supportare gli interventi attivati;
- indire una nuova manifestazione di interesse per individuare nuove iniziative in aree non ancora incluse nei progetti in corso di implementazione, nonché l'ampliamento della rete operativa;
- mantenere la titolarità delle attività di governance e monitoraggio;

DATO ATTO che Regione Lombardia, con nota del 20/08/2025 (prot. ATS n. 63468 del 20/08/2025) ha confermato a questa ATS la possibilità di utilizzare il 5% delle risorse assegnate (per un importo pari a € 7.408,60) al fine di garantire le attività di governance e monitoraggio;

CONSIDERATO che le modalità operative per l'attuazione della DGR 4869/2025 e del D.d.u.o. n. 11203/2025 sono state condivise con la Cabina di Regia Integrata di cui all'art. 6 comma 6 lett. f) della l.r. n. 33/2009 s.m.i., (come emerge dal verbale della seduta del 28/08/2025, agli atti) e con il Tavolo di Governance del Piano (come emerge dal verbale della seduta 16/09/2025, agli atti), con i quali è stato concordato di:

- destinare la quota di € 140.763,40 per il rafforzamento del Piano d'Azione Territoriale B.A.G. *Brianza Attiva Giovani* approvato con delibera n. 275/2024, con azioni di supporto alle progettualità già attive e/o nuove iniziative in aree non ancora incluse e/o ampliamento della rete operativa, da definire attraverso l'indizione di un avviso pubblico di manifestazione di interesse;
- trattenere in capo ad ATS Brianza la quota di € 7.408,60 (pari al 5% delle risorse assegnate), al fine di garantire le attività di governance e monitoraggio del piano;

RITENUTO pertanto di indire un avviso pubblico di manifestazione di interesse finalizzato al rafforzamento del Piano d'Azione Territoriale B.A.G. *Brianza Attiva Giovani* approvato con delibera n. 275/2024, stanziando una quota di € 140.763,40, e di trattenere una quota di € 7.408,60 al fine di garantire le attività di governance e monitoraggio del piano;

VISTO lo schema di avviso di manifestazione di interesse, redatto dalla S.C. Famiglia e Fragilità sulla base di quello già utilizzato in fase di prima approvazione dei progetti, ed allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);

RITENUTO di riattivare la commissione di per la valutazione, validazione ed approvazione dei progetti, nominata con Decreto ATS n. 202/2023;

RITENUTO altresì di dare mandato alla S.C. Famiglia e Fragilità di provvedere, a seguito dell'istruttoria relativa alla manifestazione di interesse, alla stesura di un documento di revisione del Piano di Azione Territoriale B.A.G. Brianza Attiva Giovani (di cui alla Delibera ATS n. 275/2024), che sarà adottato con successiva Delibera;

EVIDENZIATO di avere preventivamente trasmesso il presente provvedimento al Direttore della S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità, per la registrazione dell'assegnazione regionale di € 148.172,00 sul conto di ricavo 600.090.010 "Contributi da Regione per interventi socio-sanitari integrati", e che i relativi costi verranno registrati sul conto di costo 420.080.495 "Prevenzione disagio minori" del Bilancio socioassistenziale anno 2025;

RITENUTO di nominare il Dott. Fabio Muscionico, Direttore della S.C. Famiglia e Fragilità, responsabile delle attività di coordinamento e monitoraggio della misura e la Dott.ssa Clara Camerin responsabile della verifica e rendicontazione delle risorse stanziare;

PRECISATO che la Dott.ssa Clara Camerin, Responsabile della S.S. Servizi per la Famiglia, assicura che le risorse stanziare siano utilizzate esclusivamente per le finalità della misura assicurandone il corretto utilizzo;

VISTA la proposta presentata dal Direttore della S.C. Famiglia e Fragilità, Dott. Fabio Muscionico che, anche in qualità di Responsabile del procedimento, attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente atto;

VISTA l'attestazione del Direttore della S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità, Dott.ssa Ilaria Castagna, in ordine alla regolarità contabile;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa:

- di prendere atto della D.G.R. n. 4869/2025 e del relativo decreto attuativo n. 11203/2025 con cui Regione Lombardia assegna ad ATS Brianza la quota di € 148.172,00, finalizzata al rafforzamento dei Piani di Azione Territoriali per il contrasto al disagio giovanile con particolare riguardo alla prevenzione e contrasto dei fenomeni delle baby gang, bullismo e cyber bullismo;
- di approvare il testo dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse, come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1), finalizzato al rafforzamento del Piano d'Azione Territoriale B.A.G. *Brianza Attiva Giovani* approvato con delibera n. 275/2024, stanziando una quota di € 140.763,40;
- di utilizzare la quota di € 7.408,60, pari al 5% delle risorse assegnate, al fine di garantire le attività di governance e monitoraggio del piano;
- di riattivare la commissione di per la valutazione, validazione ed approvazione dei progetti, nominata con Decreto ATS n. 202/2023;

- di dare mandato alla S.C. Famiglia e Fragilità di provvedere, a seguito dell'istruttoria relativa alla manifestazione di interesse, alla stesura di un documento di revisione del Piano di Azione Territoriale B.A.G. Brianza Attiva Giovani (di cui alla Delibera ATS n. 275/2024), che sarà adottato con successiva Delibera;
- di nominare il Dott. Fabio Muscionico, Direttore della S.C. Famiglia e Fragilità, responsabile delle attività di coordinamento e monitoraggio della misura e la Dott.ssa Clara Camerin responsabile della verifica e rendicontazione delle risorse stanziare;
- di precisare che la Dott.ssa Clara Camerin, Responsabile della S.S. Servizi per la Famiglia, assicura che le risorse stanziare siano utilizzate esclusivamente per le finalità della misura assicurandone il corretto utilizzo;
- di dare atto, come indicato dal Direttore della S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità, della registrazione dell'assegnazione regionale di € 148.172,00 sul conto di ricavo 600.090.010 "Contributi da Regione per interventi socio-sanitari integrati" e che i relativi costi verranno registrati sul conto di costo 420.080.495 "Prevenzione disagio minori" del Bilancio socioassistenziale anno 2025;
- di dare atto che ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 4 e 6 dell'art. 17 della L.R. n. 33/2009, come modificata dall'art. 1 della L.R. n. 23/2015, il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di disporre, ai sensi del medesimo art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line dell'Ente;
- di comunicare l'adozione del presente provvedimento alle Strutture aziendali.

Documento firmato digitalmente
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Paola Palmieri)

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA E LEGITTIMITA'

STRUTTURA PROPONENTE: SC FAMIGLIA E FRAGILITA'

Si attesta la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

**Il Dirigente Responsabile
Dott. Fabio Muscionico**

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

S.C. BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'

Si attesta la regolarità contabile del presente provvedimento:

Bilancio anno __2025__: Sanitario Socio Sanitario Integrato (ASSI) Sociale

Programma di spesa: _____5054/2025_____

Conto n.: _____420.080.495_____ Importo: _____€ 148.172,00_____

**Il Dirigente Responsabile
Ilaria Castagna**

NOTE



AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL POTENZIAMENTO DEL PIANO DI AZIONE TERRITORIALE *B.A.G. BRIANZA ATTIVA GIOVANI* DI ATS BRIANZA ATTRAVERSO L'IDENTIFICAZIONE DI ENTI PARTNER PER L'ATTIVAZIONE DI AZIONI FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO DEI FENOMENI BULLISMO, CYBERBULLISMO E BABY GANG IN FAVORE DEI MINORI – L.R. 2/2025, D.G.R. n. 4869/2025 E D.D.U.O 11203/2025.



Sommario

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	3
A.1 Finalità e obiettivi	3
A.2 Riferimenti normativi	4
A.3 Soggetti beneficiari	5
A.4 Soggetti destinatari dei progetti	5
A.5 Dotazione finanziaria	5
B. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO	7
B.1 Finalità e oggetto della presente manifestazione di interesse	7
B.2 Proposte progettuali	9
B.3 Attuazione del Piano di Azione	9
B.4 Spese ammissibili	10
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	11
C.1 Presentazione delle domande	11
C.1a Documenti da presentare	12
C.2 Modalità di sviluppo dell'istruttoria	12
C.3 Rendicontazione ed erogazione risorse ai soggetti partner	13
C.4 Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi	15
D. DISPOSIZIONI FINALI	16
D.1 Obblighi dei soggetti partner	16
D.2 Decadenze e revoche dei soggetti partner	17
D.3 Proroghe dei termini	17
D.4 Responsabile del procedimento	17
D.5 Trattamento dei dati personali	17
D.6 Diritto di accesso agli atti	18
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti	18
D.8 Allegati/Informative	19

A.INTERVENTO, SOGGETI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

All'interno degli interventi previsti dal Piano di Azione territoriale per il contrasto al disagio giovanile B.A.G. – *Brianza Attiva Giovani* di ATS Brianza (DD.G.R. nn. 7499/2022 e 20/2023), approvato con Decreto ATS n. 275/2024 e validato da Regione Lombardia con D.d.u.o. n. 11282 del 26/07/2023, Regione Lombardia ha stanziato nuove risorse finalizzate al potenziamento e all'integrazione di nuove azioni oltre quelle già in corso, incrementando ulteriormente il finanziamento già disposto per il potenziamento delle azioni (D.G.R. n. 2439/2024 e D.d.u.o. nn. 9150 del 17/06/2024 e 3293 del 12/03/2025).

L'obiettivo di Regione è quello di rafforzare gli interventi in corso di realizzazione previsti dai Piani di azione territoriale attualmente in essere. Le aree di intervento definite dalla D.G.R. 7499/2022 (inserite nel primo Avviso di Manifestazione di interesse), erano declinate in:

- Area della cittadinanza attiva e di promozione della legalità
- Area dell'empowerment personale
- Area della socializzazione
- Area dell'integrazione

Il Piano B.A.G. di ATS Brianza, accogliendo le linee di indirizzo definite dai Tavoli Interistituzionali Provinciali e dal Tavolo Tecnico, ha incentrato le proprie azioni prioritarie sull'Area dell'empowerment personale e dell'integrazione.

In attuazione della D.G.R. 4869 del 01/08/2025 "*Ri-scatto: attuazione DD.G.R. nn. 7499/2022, 20/2023 e 2439/2024 – incremento della dotazione finanziaria per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori – legge regionale 2/2025 "misure di prevenzione e contrasto delle baby gang e modifiche alla l.r. 1/2017"* e del D.d.u.o. n. 11203 del 05/08/2025 "*Attuazione della D.G.R. n. 4869 del 01/08/2025: incremento della dotazione finanziaria per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori. Approvazione delle linee operative, assegnazione delle risorse alle ATS, impegno e contestuale liquidazione*" Regione ha avviato un intervento integrativo dei Piani con le seguenti finalità:

- il rafforzamento della prevenzione sociale nelle aree e nei contesti urbani laddove risulta più diffusa la presenza delle baby gang dedite alle illegalità o alla criminalità e che vedono soggetti minorenni sia come autori sia come vittime;
- la realizzazione di interventi socioeducativi, percorsi formativi e di servizio sociale obbligatorio o di lavoro socialmente utile rivolti a minori segnalati dall'autorità giudiziaria minorile e già in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni (USSM) o ai servizi sociali territoriali, in particolare per reati commessi in gruppo o in concorso di persone;
- la formazione, l'informazione e la sensibilizzazione, anche in collaborazione con gli enti del Terzo settore iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) dei

Centri per la famiglia, degli istituti scolastici, degli oratori, degli operatori sociali, sportivi ed economici, nonché del Servizio sanitario regionale e della polizia locale.

Per l'attuazione delle azioni integrative sono stati stanziati dei fondi ad hoc, nello specifico è stata assegnata ad ATS Brianza la quota di € 148.172,00 per integrare la realizzazione dei Piani di azione territoriale in corso, con particolare riguardo al rafforzamento della prevenzione sociale nelle aree e nei contesti urbani laddove risulta più diffusa la presenza delle baby gang dedite alla illegalità o alla criminalità e che vedono soggetti minorenni sia come autori sia come vittime, così come previsto dalla L.r. 02/2025, "Misure di prevenzione e contrasto delle baby gang e modifiche alla l.r. 1/2017".

Tali risorse possono supportare progettualità già attive, nuove iniziative, nuove iniziative in aree non ancora incluse, attività di governance e monitoraggio, nonché l'eventuale ampliamento della rete operativa.

A.2 Riferimenti normativi

- la legge n. 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo";
- la legge regionale n. 17/2015 "Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità' (biennio 2015/2017)";
- la legge regionale 7 febbraio 2017, n. 1 (Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo);
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 e s.m.i. "Politiche regionali per la famiglia";
- la l.r. 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" ed in particolare l'articolo 11 che prevede che Regione Lombardia possa promuovere e sostenere unità di offerta innovative che comprendono altresì interventi di sostegno economico alle persone;
- la l.r. 14 dicembre 2014, n. 34 "Politiche regionali per i minori";
- la l.r. 30 novembre 2022, n. 23 "Caregiver familiare";
- la l.r. n. 33/2009 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità", così come modificata dalla legge regionale n. 22/2021 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";
- la l.r. n. 2 del 22 aprile 2025 "Misure di prevenzione e contrasto delle baby gang e modifiche alla l.r. 1/2017";
- la D.G.R. n. 6761 del 25/07/2022 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia, Prefettura di Milano, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia finalizzato allo sviluppo e al consolidamento in ambito scolastico di buone prassi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza (d.p.r. 309/90), a bullismo e cyberbullismo (l. 29 maggio 2017, n. 71),

alle altre forme di disagio sociale minorile e per la promozione della legalità (l. r. 24 giugno 2015, n. 17)”;

- la D.G.R. n. 7499 del 15/12/2022 “Attuazione D.G.R. 6761/2022: definizione delle modalità per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori”;
- la D.G.R. n. 20 del 23/03/2023”;
- la D.G.R. n. 2439 del 03/06/2024 “Attuazione DD.G.R. nn. 7499/2022 e 20/2023 – Incremento della dotazione finanziaria per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori”;
- la D.G.R. n. 4869 del 01/08/2025 “Ri-scatto: attuazione DD.G.R. nn. 7499/2022, 20/2023 e 2439/2024 – incremento della dotazione finanziaria per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori – legge regionale 2/2025 “misure di prevenzione e contrasto delle baby gang e modifiche alla l.r. 1/2017”.

A.3 Soggetti beneficiari

Gli enti proponenti, che rivestiranno il ruolo di capofila della proposta progettuale, potranno essere i seguenti:

- soggetti pubblici (ad esempio Istituti scolastici, Comuni/Ambiti Territoriali, Comunità Montane, ASST...);
- soggetti del terzo settore iscritti al RUNTS che svolgono attività sul territorio di competenza di ATS Brianza e che hanno un’esperienza almeno triennale in interventi coerenti con la presente manifestazione di interesse.

I soggetti proponenti dovranno garantire la più ampia partecipazione al partenariato attraverso il coinvolgimento anche di soggetti non inclusi nelle tipologie sopra elencate (es. consulte studentesche, associazioni no profit non iscritte al RUNTS, scuole paritarie etc.).

I partenariati e le azioni progettuali dovranno prevedere e promuovere l’integrazione quanto più completa della Rete dei servizi del territorio (UdP, ASST, Consulori Privati, Ufficio Scolastico Territoriale, Terzo Settore etc.), al fine di garantire maggiore risposta all’attuazione di politiche di contrasto al disagio, in particolare in riferimento ai fenomeni di bullismo, cyberbullismo e baby gang e alla promozione di iniziative di giustizia riparativa.

A.4 Soggetti destinatari dei progetti

Il target di riferimento è relativo in particolare a preadolescenti/adolescenti (10/18 anni), con estensione fino ai 21 anni di età come da autorizzazione regionale (Prot. ATS n. 63468 del 20/08/2025, agli atti della SC Famiglia e Fragilità).

A.5 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria a livello regionale di cui alla D.G.R. 4869/2025 e al D.d.u.o. n. 11203/2025 è pari ad € 1.200.000,00, di cui **€ 148.172,00** quale quota in favore del territorio di ATS Brianza per il **finanziamento complessivo per la co-progettazione**, l’organizzazione e

la gestione degli interventi di cui al presente Avviso. Le risorse sono state ripartite alle ATS lombarde per l'80% sulla base della popolazione 10-18 anni presente sul territorio e per il 20% in parti uguali tra le ATS. Il 5% del fondo assegnato, pari ad € 7.408,60, verrà trattenuto da ATS Brianza quale quota per la governance, valutazione e monitoraggio del Piano, in continuità con quanto già disposto e come da nota regionale Prot. ATS n. 68131 del 09/09/2025 (agli atti della SC Famiglia e Fragilità).

Pertanto **la quota complessiva per la realizzazione delle azioni** di cui alla normativa sopracitata è pari ad **€ 140.763,40**.

La ripartizione del budget sui territori di Monza e Lecco mantiene la proporzione già approvata con la prima manifestazione di interesse – Decreto ATS n. 202 del 12/05/2023.

Per l'Area territoriale afferente alla Provincia di Monza e Brianza: **€ 93.842,27**

Per l'Area territoriale afferente alla Provincia di Lecco: **€ 46.921,13**

Ogni singola proposta progettuale in risposta alla presente manifestazione di interesse dovrà prevedere una richiesta di finanziamento non superiore alla quota sopra indicata per l'area territoriale di riferimento.

ATS Brianza dovrà provvedere all'individuazione degli Enti che parteciperanno alla co - progettazione e potrà valutare anche la definizione di una graduatoria (per area territoriale di riferimento, nel rispetto dei principi di cui alla legge 241/1990 e D. Lgs, 36/2023) attraverso assegnazione di punteggio, così come definito al punto C.2 del presente Avviso. Verranno privilegiate le progettualità che intendono realizzare azioni/interventi su territori di significativa estensione (es. Provincia/territorio ASST/IRCCS etc.), con la finalità di garantire un'equa assegnazione di risorse per il potenziamento di entrambi i territori afferenti alle due province di competenza.

Qualora per una delle aree progettuali sopra identificate non vengano presentati progetti, o non vengano ritenuti idonei, oppure qualora il budget complessivo assegnato a una singola area di progettazione non venga interamente impiegato per la definizione della revisione del Piano Territoriale, al fine di utilizzare il finanziamento complessivo assegnato dalla D.G.R. n. 4869/2025, ATS Brianza si riserva la facoltà di assegnare la somma residua ad incremento di quanto attribuito all' altra area territoriale.

I progetti non dovranno necessariamente contenere una quota di cofinanziamento, in quanto la quota del 20% è riferita al costo totale del Piano di Azione territoriale già approvato e non oggetto della presente integrazione. Laddove sarà inserita la quota a cofinanziamento, sarà considerato elemento di premialità. Il Nucleo di valutazione provvederà quindi a riparametrare la redistribuzione dei punteggi, al fine di considerare la quota di cofinanziamento come elemento premiale.

I progetti dovranno avviarsi dopo validazione del Piano rivisto da Regione Lombardia e concludersi entro il 31/12/2026 (come da D.d.u.o. n. 10341 del 30/05/2025, fatte salve ulteriori disposizioni regionali).

Saranno utilizzati i criteri di valutazione già approvati con D.d.u.o. n. 2635/2023 e integrati secondo le indicazioni della l.r. 2/2025, D.G.R. n. 4869/2025 e D.d.u.o n. 11203/25.

La data di avvio progetti/azioni sarà definita congiuntamente con ATS, a seguito di validazione del Piano Territoriale rivisto, da parte di Regione Lombardia.

B. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

B.1 Finalità e oggetto della presente manifestazione di interesse

È prevista la concessione di un contributo economico, quale contributo a fondo perduto, per la realizzazione di una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di azioni per la prevenzione e il contrasto a bullismo, cyberbullismo e baby gang, come previsto dalla L.r. 2/2025, D.G.R. n. 4869/2025 e D.d.u.o. n. 11203/2025.

Secondo la normativa di riferimento e la nota di Regione Lombardia Prot. ATS n. 68131 del 09/09/2025 si ribadisce che le nuove risorse a potenziamento, di cui al D.d.u.o. n. 11203/25, dovranno essere utilizzate esclusivamente per la realizzazione delle tematiche individuate come prioritarie e relative al contrasto al bullismo, cyberbullismo, fenomeni di baby gang e interventi di giustizia riparativa – che risultano coerenti con le linee strategiche del Piano attualmente vigente.

Con questo Avviso si intende selezionare soggetti partner interessati a sviluppare azioni progettuali in linea con quanto previsto dalla D.G.R. n. 4869/2025 e Dduo n. 11203/2025 nelle seguenti aree di intervento (è possibile proporre progetti in una o più aree di intervento):

1. il rafforzamento della prevenzione sociale nelle aree e nei contesti urbani laddove risulta più diffusa la presenza delle baby gang dedite alle illegalità o alla criminalità e che vedono soggetti minorenni sia come autori sia come vittime;
2. la realizzazione di interventi socioeducativi, percorsi formativi e di servizio sociale obbligatorio o di lavoro socialmente utile rivolti a minori segnalati dall'autorità giudiziaria minorile e già in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni (USSM) o ai servizi sociali territoriali, in particolare per reati commessi in gruppo o in concorso di persone

3. la formazione, l'informazione e la sensibilizzazione, anche in collaborazione con gli enti del Terzo settore iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) dei Centri per la famiglia, degli istituti scolastici, degli oratori, degli operatori sociali, sportivi ed economici, nonché del Servizio sanitario regionale e della polizia locale.

Inoltre la l.r. 2/2025 promuove la sottoscrizione di specifici protocolli d'intesa con le amministrazioni locali e statali competenti, con particolare riferimento all'Ufficio scolastico regionale e agli organi competenti in materia di giustizia minorile, per realizzare programmi:

- di sensibilizzazione, informazione e formazione, anche di tipo informatico, rivolti a minori e famiglie;
- di sostegno a favore dei minori vittime di bullismo, cyberbullismo o atti di criminalità o illegalità operati da baby gang, nonché di recupero rivolti agli autori di tali atti, anche attraverso il supporto di competenti figure professionali e il coinvolgimento della associazioni e istituzioni attive sul territorio;
- volti a favorire o sviluppo e il consolidamento di politiche di contrasto al fenomeno delle baby gang del bullismo e del cyberbullismo, nonché la tempestiva individuazione di dinamiche familiari disfunzionali, di carente supervisione e controllo genitoriale, di inadeguatezza educativa, mediante il coinvolgimento degli operatori scolastici e sociali presenti sul territorio;
- di promozione della giustizia riparativa volta alla responsabilizzazione e alla rieducazione dei minori autori di reati e allo svolgimento di attività di mediazione e di riparazione in favore delle vittime e della comunità territoriale, anche mediante attività sociali o lavori socialmente utili a favore della stessa comunità.

I nuovi progetti dovranno essere avviati subito dopo l'approvazione del Piano Territoriale rivisto da parte di Regione Lombardia e concludersi entro il 31/12/2026, come previsto dal D.d.u.o. n. 10341 del 21/07/2025 (fatte salve ulteriori disposizioni regionali).

In particolare, gli interventi progettati dovranno essere concertati con gli altri soggetti già costituenti l'offerta territoriale dedicata ai ragazzi (Es. Centri per la famiglia, Azioni del Piano Regionale Prevenzione 2021-25, Piano Integrato Locale per la promozione della salute e la prevenzione dei fattori di rischio comportamentali etc. con particolare riferimento alle azioni relative ai programmi preventivi life skills oriented) al fine di creare azioni omogenee e integrate.

Relativamente alle azioni di prevenzione del bullismo attuate all'interno delle scuole si sottolinea l'importanza di rinforzare con attività formative la funzione dei Team bullismo di scuola e dei Team emergenza costituiti ai sensi delle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo - aggiornamento 2021 - per le istituzioni scolastiche di ogni grado emanate in attuazione della L. 71/2017.

La logica degli interventi sarà quella dell'integrazione delle esperienze, delle informazioni e degli strumenti di lavoro di tutti i soggetti coinvolti, nonché al consolidamento dei rapporti di collaborazione tra di essi e alla costruzione di una rete stabile per i minori e per le relative famiglie.

B.2 Proposte progettuali

Le proposte progettuali dovranno essere redatte secondo lo schema previsto all'Allegato 1B e dovranno dare evidenza delle caratteristiche della rete, dell'analisi dei bisogni, degli interventi previsti e dei risultati attesi.

La proposta progettuale dovrà inoltre contenere:

- a) indicazione del capofila della progettualità che diventerà l'unico referente per ATS e che costituirà una rete di partner con i quali cogestirà il progetto e che si occuperà di redigere un protocollo e/o precisi protocolli operativi sia con gli enti partner che collaborazioni formalizzate con altri enti non coinvolti nel partenariato;
- b) indicazione degli interventi previsti e il target di riferimento, gli enti coinvolti nella progettualità che costituiscono la rete stabile formalizzata dai protocolli operativi e dalle collaborazioni formalizzate;
- c) il modello di scheda proposta progettuale (Allegato 1B), che costituirà lo strumento di ricomposizione delle risorse, degli interventi e di dialogo con tutti gli enti coinvolti;
- d) indicazione dei componenti del Tavolo di Coordinamento del progetto a regia dell'ente proponente;
- e) integrazione con gli altri servizi territoriali quale elemento centrale nel potenziamento/differenziazione dei servizi per le famiglie;
- f) governance multilivello, modalità a rete e coordinamento con gli altri servizi senza sovrapposizioni (ad esempio ufficio scolastico regionale, organi della giustizia minorile, etc.) oltre che le modalità di raccordo operativo con le azioni previste dal Piano di Zona, dai Piani di Conciliazione, con le Case di Comunità, con i Consultori Familiari e con altri servizi specialistici, con le reti già attive sul territorio, specificando in protocolli le aree di intervento, le modalità di collaborazione, le funzioni e le azioni degli enti coinvolti, le eventuali risorse sia in termini economici che di personale messo a disposizione;
- g) indicazioni delle sedi fisiche;
- h) strumenti/indicatori di monitoraggio della qualità delle attività realizzate.

B.3 Attuazione del Piano di Azione

Le azioni contenute all'interno delle manifestazioni di interesse selezionate, a seguito della fase di co - progettazione, andranno a comporre in modo sinergico e coordinato la revisione il Piano di Azione Territoriale B.A.G. *Brianza Attiva Giovani*, come da L.r. 2/2025, D.G.R. n. 4869/2025 e D.d.u.o. n. 11203/2025; il Piano rivisto dovrà essere inviato a Regione per validazione entro il 01/12/2025.

Il Piano verrà realizzato in partenariato con ATS Brianza, che manterrà il ruolo di capofila. A tal fine, dovrà essere stipulato/integrato un accordo di partenariato tra ATS Brianza e i soggetti partner che saranno selezionati attraverso la presente manifestazione di interesse. Il Piano di azione terminerà il 31/12/2026 (fatte salve ulteriori proroghe comunicate da Regione Lombardia).

B.4 Spese ammissibili

Il Piano dei Costi imputabili al progetto (Allegato 1D – File excel Piano dei Costi), da presentare unitamente alla proposta progettuale, prevede le seguenti tipologie:

- a) costi del personale interno ed esterno di cui massimo 30% per personale assunto ad hoc per il progetto;
- b) costi per acquisti o ammortamento di beni (20% del costo totale del progetto);
- c) costi per acquisti di servizi specifici per la realizzazione dell'intervento (di cui massimo 10% del costo totale del progetto per spese di comunicazione/pubblicità);
- d) spese generali di funzionamento e gestione (massimo 7% del costo totale del progetto).

Il Piano dei Costi (Allegato 1D – File excel Piano dei Costi) aggiornato, sia come prosecuzione di un'attività già approvata che come ampliamento delle attività già avviate e limitatamente all'utilizzo delle risorse aggiuntive di cui alla D.G.R. 4869/2025, non dovrà necessariamente contenere una quota di cofinanziamento, in quanto la quota del 20% è riferita al costo totale del Piano di Azione già validato.

Per il personale volontario la modalità di rendicontazione adottata si basa sull'unità di costo standard approvata dalla Commissione Europea nel quadro dei programmi a gestione diretta del periodo di programmazione 2021 – 2027 (Decisione C) (2019) 2646), determinata in € 131/die ovvero € 16,37/h.

ATS si riserva, in sede di co - progettazione con gli Enti, la possibilità di rimodulare la richiesta di finanziamento indicata nelle manifestazioni di interesse.

Il capofila ha l'obbligo di verificare attraverso procedure di autocontrollo, prima della trasmissione della rendicontazione, la spesa dei propri partner al fine di rendicontarla in sede di conclusione del progetto per ottenere il saldo e, **a seguito del ricevimento del saldo, dovrà assumere la liquidazione verso i partner.** Si rimanda all'Allegato B) del D.d.u.o. n. 5650/2024, per le specifiche relative alle singole voci di spesa. Si riporta di seguito un estratto delle spese non ammissibili.

Non saranno consentiti:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere;
- la vendita dei beni e dei servizi acquisiti con il contributo;
- qualsiasi forma di auto – fatturazione.

Saranno consentiti ammissibili solo i pagamenti sostenuti dai componenti del partenariato nell'ambito delle azioni definite a livello progettuale.

Le voci di costo e di rendicontazione dovranno attenersi alle stesse indicate nell'Allegato B del D.d.u.o n. 5650/2024. La documentazione a supporto della rendicontazione sarà fornita da ATS agli Enti che saranno poi ammessi a finanziamento e le cui attività rientreranno nel Piano che sarà validato da Regione Lombardia.

ATS si riserva, in sede di co - progettazione con gli Enti, la possibilità di rimodulare la richiesta di finanziamento indicata nelle manifestazioni di interesse.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le manifestazioni di interesse devono essere redatte secondo gli schemi tipo di domanda e scheda tecnico progettuale allegati al presente avviso e devono essere inoltrate, **pena esclusione**, a mezzo posta certificata PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.ats-brianza.it;

Le manifestazioni di interesse **dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del ... , pena esclusione**. Non saranno ammesse domande pervenute in data e ora successiva a quella della scadenza del presente avviso.

La domanda di partecipazione (Allegato 1A) dovrà essere redatta sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli articoli 46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente e debitamente compilata. Dovrà essere trasmessa in PDF via PEC a protocollo@pec.ats-brianza.it alla Spett. le attenzione di ATS Brianza e per conoscenza a S.C. Famiglia e Fragilità, entro e non oltre le ore 12.00 del

Nella domanda il soggetto richiedente dovrà **dichiarare**:

- a) di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e degli allegati e di accettarli integralmente;
- b) che le attività oggetto del contributo regionale sono complementari ad interventi già esistenti e i costi rimborsabili sul finanziamento regionale per la medesima attività sono diversi da quelli già coperti da altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali, regionali) nel rispetto del divieto del c.d. doppio finanziamento e del concetto di cumulo delle misure agevolative.

Alla domanda (Allegato 1A) dovrà essere allegato la scheda di proposta progettuale comprensiva del Piano dei costi (Allegati 1B e 1D).

L'Agenzia non si assume responsabilità per dispersione, smarrimento, mancato recapito, disguidi o altri eventi analoghi dovuti a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Sulla base degli esiti della Manifestazione di interesse, pubblicati sul sito aziendale, ATS procederà all'avvio della fase di co-progettazione con gli Enti ritenuti idonei.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a famiglia.fragilita@ats-brianza.it/famiglia@ats-brianza.it t. 0341482395, 0341/482481 e 0341/482387.

C.1a Documenti da presentare

1. Allegato 1A - Domanda di manifestazione di interesse AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL POTENZIAMENTO DEL PIANO DI AZIONE TERRITORIALE B.A.G. BRIANZA ATTIVA GIOVANI DI ATS BRIANZA ATTRAVERSO L' IDENTIFICAZIONE DI ENTI PARTNER PER L'ATTIVAZIONE DI AZIONI FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO DEI FENOMENI BULLISMO, CYBERBULLISMO E BABY GANG IN FAVORE DEI MINORI – L.R. 2/2025, D.G.R. n. 4869/2025 E D.D.U.O 11203/2025;
2. Allegato 1B - Scheda proposta progettuale, conforme a quanto previsto dal D.d.u.o n. 2635/2023;
3. Allegato 1D - Piano dei costi (File excel Piano dei Costi), conforme a quanto previsto dal D.d.u.o. n. 5650/2024.

C.2 Modalità di sviluppo dell'istruttoria

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- fase a) Selezione del/i candidato/i e del/i relativo/i progetto/i;
- fase b) Co - progettazione condivisa;
- fase c) Stipula accordo di partenariato.

Nella fase a) si procederà alla selezione del/i soggetto/i e del relativo/i Progetto/i con cui sviluppare le attività di co- progettazione e di realizzazione nel territorio di ATS Brianza di interventi come previsti dalla presente manifestazione di interesse, che si produce in evidenza pubblica.

L'ammissione alla co - progettazione sarà subordinata all'attribuzione da parte della Commissione individuata da ATS Brianza di almeno 50 punti su 100 alla proposta progettuale sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati:

1. Coerenza della proposta progettuale con le indicazioni dell'Avviso per manifestazione d'interesse (0-10 punti);
2. Coerenza della proposta progettuale con le priorità individuate dai Tavoli Interistituzionali Provinciali e con la normativa di riferimento: L.r. 2/2025, D.G.R. n. 4869/2025 e D.d.u.o. n. 11203/2025 (0-20 punti);
3. Descrizione quanti/qualitativa del contesto di realizzazione delle attività/interventi proposti nel progetto (0-15 punti);
4. Coerenza interna del progetto fra obiettivi, azioni/interventi, destinatari individuati, modalità attuative e risultati attesi (0-15 punti);
5. Composizione del partenariato: (0-10 punti);
6. Individuazione di indicatori di monitoraggio delle attività: (0-10 punti);

7. Coerenza tra i costi previsti e azioni da realizzare: (0-10 punti);
8. Entità del cofinanziamento da parte dell'ente proponente/partenariato: (0-10 punti).

L'eventuale quota a cofinanziamento sarà considerata elemento premiale, pertanto il Nucleo di Valutazione si riserva la possibilità di riparametrare i punteggi assegnati alle singole voci, al fine di dare evidenza della premialità.

Vengono ammessi alla fase successiva (co- progettazione condivisa), i soggetti in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse assegnate ad ATS Brianza.

Nella fase b) si procede alla co-progettazione condivisa tra i responsabili tecnici del progetto/i selezionato/i e i referenti di ATS Brianza.

L'istruttoria della fase di co - progettazione prende in esame i progetti selezionati e procede alla loro discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con i bisogni territoriali e con le priorità individuate nell'ambito dei Tavoli provinciali, alla condivisione degli aspetti operativi, alla eventuale rimodulazione dei costi degli interventi.

In sede di co -progettazione le proposte progettuali potranno essere riviste e rimodulate sia per quanto riguarda le azioni, sia dal punto di vista del budget richiesto sulla base di criteri di coerenza con:

- o l'analisi dei bisogni e le priorità territoriali identificate nei Tavoli Provinciali e nel Tavolo di Governance del Piano B.A.G. – Brianza Attiva Giovani e condivisi nell'ambito della Cabina di Regia Integrata;
- o l'ampiezza della rete;
- o l'ottimizzazione delle risorse e l'impatto sui bisogni emergenti,
- o il numero potenziale di beneficiari
- o la sostenibilità nel tempo degli interventi.

Nella fase c) si procede alla stipula di un accordo di partenariato tra la ATS Brianza, il soggetto selezionato e i partner dallo stesso individuati, laddove lo stesso non coincida con soggetti già sottoscrittori dell'Accordo. In questa fase l'Ente partner di ATS Brianza (capofila della singola proposta progettuale) ha l'obbligo di presentare gli accordi di partnership e di rete formalizzati, autocertificati in fase di manifestazione di interesse.

ATS Brianza si riserva di chiedere al soggetto partner, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co - progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione.

C.3 Rendicontazione ed erogazione risorse ai soggetti partner

Alla comunicazione di avvio delle azioni ATS liquida agli enti che partecipano alla realizzazione del Piano un anticipo pari al 40% del costo previsto dai singoli progetti. Successivamente ATS erogherà ulteriore quota pari al 40% del costo previsto dai singoli progetti alla relazione intermedia di avanzamento progettuale, fermo restando l'avvenuta

rendicontazione della quota precedente e saldo pari al 20% del costo previsto dai singoli progetti, alla relazione finale di realizzazione progettuale, fermo restando l'avvenuta rendicontazione delle quote precedenti.

Nel caso i soggetti partner siano privati è necessaria la presentazione di idonea garanzia fidejussoria pari all'importo dell'anticipo. Si allega modello con fac-simile di garanzia fidejussoria (Allegato 1C, conforme a quanto previsto D.d.u.o. n. 2635/2023).

Tutti i beneficiari sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche che i funzionari regionali e delle ATS possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

L'ATS Brianza nel ruolo di capofila avrà il compito di:

- valutare le manifestazioni di interesse e ammettere gli Enti alla fase di co - progettazione;
- procedere alla co- progettazione esecutiva finalizzato alla realizzazione del Piano di azione;
- redigere e stipulare/integrare l'Accordo di Partenariato con i soggetti selezionati e approvare con proprio atto il progetto, incluso il budget previsto;
- condividere il Piano con i Tavoli Provinciali e la Cabina di Regia Integrata;
- inviare a Regione Lombardia il Piano approvato per validazione;
- erogare le risorse;
- Partecipare nell'ambito del Tavolo provinciale e dei sottogruppi tematici individuati alla definizione del sistema di monitoraggio e di valutazione dell'efficacia degli interventi previsti;
- effettuare i monitoraggi intermedi e finali previsti attraverso il controllo della rendicontazione e la valutazione degli interventi effettuati ed inviarli a Regione secondo le scadenze previste.

La rendicontazione da parte degli enti beneficiari del contributo dovrà avvenire sulla base delle Linee guida per la rendicontazione dei Piani di Azione territoriali, Allegato B del D.d.u.o. n. 5650/2024.

L' Ente che sarà ammesso a finanziamento dovrà rispettare le scadenze di rendicontazione previste da Regione Lombardia e da ATS Brianza, compilando i format di rendicontazione quali e quantitativi previsti dalla normativa di riferimento D.d.u.o n. 2635/2023 e D.d.u.o. n. 5650/2024 e/o definiti da ATS Brianza.

ATS può definire periodi intermedi di rendicontazione economica e monitoraggio qualitativo per valutare l'andamento della spesa e monitorare lo sviluppo delle progettualità.

C.4 Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Il Beneficiario è tenuto ad attuare l'operazione nel pieno rispetto del progetto approvato.

Eventuali variazioni non sostanziali di progetto, che si rendessero necessarie, al fine di conseguire gli obiettivi e i risultati di progetto, in corso di esecuzione dell'intervento dovranno essere preventivamente e tempestivamente comunicate e comunque prima che la stesse producano effetti (ad esempio un'eventuale modifica del piano dei conti deve essere autorizzata prima che una spesa non prevista venga sostenuta). **Non è possibile presentare richieste di variazione in fase di chiusura del progetto e in particolare nei 45 giorni precedenti la data di conclusione del progetto/Piano Territoriale.**

Le variazioni non dovranno, comunque, modificare elementi progettuali oggetto di valutazione in fase di selezione e che avrebbero comportato la non ammissione al finanziamento.

Le eventuali richieste devono essere accompagnate:

- dall'elenco descrittivo delle variazioni proposte;
- da motivazione della proposta di variazione e dall'analisi dell'impatto della stessa sul conseguimento degli obiettivi e risultati di progetto;
- dalla proposta di documento che recepisce le modifiche proposte (ad esempio in caso di modifica del partenariato verrà presentato l'aggiornamento/modifica dell'accordo di partenariato).

L'ATS valuta se le variazioni si rendono indispensabili per il perseguimento degli obiettivi e per la buona riuscita del progetto e se le modifiche proposte siano idonee a mantenere la qualità delle azioni approvate. L'ATS accoglie o respinge le istanze comunicando le motivazioni ed eventualmente fornendo specifiche e vincolanti indicazioni sulla prosecuzione delle attività (previo confronto e raccordo con gli Uffici Regionali competenti). Una volta approvata, la variazione diviene parte integrante del progetto ai fini delle operazioni di monitoraggio, valutazione, rendicontazione e controllo.

Nel caso in cui la variazione progettuale determini un aumento del costo complessivo del progetto, il maggior costo sarà a carico dell'ente richiedente, restando immutato il contributo pubblico. Nel caso in cui la variazione progettuale determini un minor costo complessivo del progetto, verrà rideterminata proporzionalmente la quota del contributo previsto.

D Disposizioni finali

D.1 Obblighi dei soggetti partner

L'Ente ammesso a finanziamento si impegna a rispettare le prescrizioni del presente Avviso e a fornire la documentazione richiesta in caso di controlli a seguito della concessione dell'agevolazione.

ATS ha facoltà di eseguire una attività di ispezione e controllo al fine di:

- a) verificare la sussistenza delle condizioni previste dal presente Bando;
- b) verificare l'effettiva erogazione dei servizi, riservandosi la possibilità di effettuare anche controlli in loco.

In particolare l'Ente capofila del progetto:

- è l'unico interlocutore di ATS/Regione Lombardia;
- ha l'obbligo di verificare la spesa dei propri partner al fine di rendicontarla in sede di conclusione del progetto per ottenere il saldo e, a seguito del ricevimento del saldo, dovrà assumere la liquidazione verso i partner con proprio atto;
- assicura l'efficace coordinamento del partenariato in relazione ai flussi informativi e a tutti gli adempimenti amministrativi e finanziari connessi alla corretta realizzazione del progetto;
- raccoglie dai partner tutte le informazioni e la documentazione relativa alla realizzazione del progetto ai fini della rendicontazione, del monitoraggio e della valutazione degli interventi realizzati e altresì per rispondere ad eventuali richieste provenienti da ATS/Regione Lombardia;
- è responsabile della qualità e della completezza della documentazione prodotta da tutti i soggetti aderenti alla Rete (compresi tutti i documenti finalizzati alla rendicontazione);
- presenta la rendicontazione e le richieste di liquidazione del contributo pubblico nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dalle Linee Guida e dall'Avviso e delle ulteriori indicazioni fornite nel presente documento;
- riceve i contributi da ATS e, con proprio atto, li eroga tempestivamente ai partner, in coerenza con il budget e in base alle spese rendicontate e validate;
- si impegna a restituire ad ATS le eventuali somme indebitamente percepite qualora, a seguito delle attività di verifica e controllo, si rilevino irregolarità nella realizzazione delle attività e/o nella documentazione di spesa e le richiede a sua volta al/ai partner le cui spese fossero ritenute non riconoscibili;
- si fa carico, insieme ai partner, di somministrare i questionari per la misurazione degli indicatori di riferimento e di fornire tutte le altre informazioni sui destinatari richieste da ATS/Regione Lombardia per fini statistici, di monitoraggio e valutazione degli esiti degli interventi;

Inoltre:

- adempie a quanto previsto in termini rendicontativi dai D.d.u.o n. 2635/23 e n. 5650/2024;



- partecipa al Tavolo di Governance Piano d'Azione territoriale: B.A.G. - *Brianza Attiva Giovani* di ATS Brianza.

I beneficiari sono responsabili della completezza e correttezza della documentazione e della sua conservazione per 10 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione del saldo.

D.2 Decadenze e revoche dei soggetti partner di ATS Brianza

La decadenza del progetto avviene in caso di:

- rilevazione di inadempienze delle disposizioni e prescrizioni del presente Avviso;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dai soggetti attuatori nell'ambito della realizzazione del/i progetto/i;
- rilevazione di inadempienze a seguito dei controlli effettuati da ATS e/o da Regione Lombardia;
- rinuncia debitamente motivata da parte del soggetto partner ad ATS Brianza.

In caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, prescrizioni e di tutti gli obblighi e divieti previsti dal presente Avviso, ATS Brianza si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero, compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 Proroghe dei termini

Tutti i progetti dovranno essere avviati dopo validazione del Piano da parte di Regione Lombardia e concludersi entro il 31/12/2026, fatta salva la possibilità di proroga sulla base delle indicazioni regionali.

D.4 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della S.C. Famiglia e Fragilità Dott. Fabio Muscionico.

D.5 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali predisposta da ATS Brianza.

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati all'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Agenzia ed è consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo:

<https://www.ats-brianza.it/altri-contenuti/1766-protezione-dati-personali-2>

Di seguito i riferimenti del Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati (DPO) individuato da ATS Brianza che può essere contattato utilizzando i recapiti sotto indicati.

DPO:

Persona giuridica: LTA S.r.l.

Indirizzo: Via della conciliazione, 10 - Roma - Cap 00193

Partita Iva: 14243311009

Persona fisica: Dr. Luigi Recupero

E-mail: protocollo@ats-brianza.it

PEC: protocollo@pec.ats-brianza.it

D.6 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi all'avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

L'interessato può accedere ai dati nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicato sul sito di ATS Brianza. Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo mail: famiglia.fragilita@ats-brianza.it / famiglia@ats-brianza.it oppure al numero 0341.482395/481/387.

D.8 Allegati/Normativa

Allegati:

- Allegato 1A Domanda contributo (da presentare all'Avviso)
- Allegato 1B Scheda proposta progettuale (da presentare all'Avviso)
- Allegato 1C Schema di garanzia fidejussoria
- Allegato 1D File excel Piano dei Costi (da presentare all'Avviso)

Normativa:

- Modalità attuative utilizzo risorse D.G.R. n. 4869/2025 (D.d.u.o. n. 11203/2025)
- Misure di prevenzione e contrasto delle baby gang e modifiche alla l.r. 1/2017 (l.r. 2/2025)
- Linee guida per la rendicontazione (D.d.u.o. n. 5650/2024 – Allegato B)
- Attuazione della d.g.r. 7499 del 15 dicembre 2022: approvazione indicazioni operative e linee guida per la predisposizione, l'attuazione e la rendicontazione degli interventi per il contrasto del disagio dei minori (D.d.u.o n. 2635/2023 – Allegato A e Allegato B)
- ATTUAZIONE D.G.R. n. 6761/2022: DEFINIZIONE DELLE MODALITA' PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER CONTRASTARE IL DISAGIO DEI MINORI (D.G.R 7499/2022)



ALLEGATO 1A

Domanda di manifestazione di interesse AVVISO PER IL POTENZIAMENTO DEL PIANO DI AZIONE TERRITORIALE B.A.G. BRIANZA ATTIVA GIOVANI DI ATS BRIANZA ATTRAVERSO L' IDENTIFICAZIONE DI ENTI PARTNER PER L'ATTIVAZIONE DI AZIONI FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO DEI FENOMENI BULLISMO, CYBERBULLISMO E BABY GANG IN FAVORE DEI MINORI – L.R. 2/2025, D.G.R. n. 4869/2025 E D.D.U.O 11203/2025.

(in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà, art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

- Il richiedente dichiara di aver preso visione dell'"Informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e del D. Lgs. n.196/2003 e del D.lgs. 101/2018"

Spett.le ATS Brianza
Viale Elvezia, 2
Monza e Brianza

SC Famiglia e Fragilità

Oggetto: Domanda di accesso al contributo relativo alla realizzazione di interventi per il contrasto del disagio dei minori ai sensi della D.G.R. n. 4869/2025 e D.D.U.O 11203/2025.

Denominazione ENTE _____

Il/la sottoscritto/a,

Cognome e Nome

in qualità di Legale rappresentante dell'Ente capofila _____, con sede legale nel Comune di _____, via _____ CAP _____

Indirizzo PEC (che ATS utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative al progetto):

Indirizzo email del/della referente del progetto per le comunicazioni amministrative



DICHIARA

- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e degli allegati di accettarli integralmente oltre di aver preso visione dei contenuti dei Dd.d.u.o n. 2635/23, n. 5650/24 e n. 11203/25;
- che i costi rimborsabili sul finanziamento regionale per la medesima attività sono diversi da quelli già coperti da altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali, regionali);
- di impegnarsi a:
 1. predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto;
 2. accettare, durante la realizzazione dell'intervento gli eventuali controlli di ATS o di Regione Lombardia e degli altri organi competenti;
 3. fornire dati e informazioni richiesti ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
- di conservare per un periodo di 10 (dieci) anni tutta la documentazione relativa alla realizzazione del programma presso la sede indicata nella domanda;
- di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445;
- di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art.16 o art. 27-bis;
- di non essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art.16 o art. 27-bis.

CHIEDE

che il progetto (inserire titolo) _____ così
come descritto nell'Allegato 1B, con un costo totale previsto pari ad €
.....e con una spesa ammissibile pari a €venga
ammesso a beneficiare del contributo di €.....garantendo una
quota di cofinanziamento di €(se prevista).

Il Legale Rappresentante o Soggetto
delegato alla firma



SCHEDA PROPOSTA PROGETTUALE

TITOLO DEL PROGETTO

ENTE CAPOFILA DEL PROGETTO (indicare se già sottoscrittore dell'Accordo di ATS per l'attuazione del Piano B.A.G: Brianza Attiva Giovani)

RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Nome e Cognome:

Indirizzo e-mail:

Telefono:

COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO

Elencare i partner e documentare le caratteristiche del partenariato, evidenziare le motivazioni che giustificano la scelta dei partner, la genesi del partenariato stesso e la modalità di cogestione. Descrivere la rappresentatività di ogni partner, in particolare con riferimento all'esperienza pregressa in tale ambito, e la complementarietà e integrazione delle competenze ed esperienze offerte dal partenariato nel suo complesso.

DURATA DEL PROGETTO

Data di avvio *gg/mm/aa* e data di conclusione *gg/mm/aa*

ANALISI DEL BISOGNO TERRITORIALE



DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE AZIONI E DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Attività 1 (titolo)

Descrizione attività

Tempistica di realizzazione

Obiettivo specifico e risultato atteso

N° e tipologia di personale impiegato

Ore di servizio totali

Partner coinvolti e budget ipotizzato

Tipologia e numero di destinatari previsti (precisare se nuclei famigliari o singoli)

Area di intervento

Attività 2 (titolo)

Descrizione attività

Tempistica di realizzazione

Obiettivo specifico e risultato atteso

N° e tipologia di personale impiegato

Ore di servizio totali

Partner coinvolti e budget ipotizzato

Tipologia e numero di destinatari previsti (precisare se nuclei famigliari o singoli)

Area di intervento

.....

MODALITA' ATTUATIVE

--

RISULTATI ATTESI

--

STRUMENTI E INDICATORI DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

--

**CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'**

Prima annualità (dalla data di avvio)	Semestre 1						Semestre 2					
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 1												
Attività 2												
(...)												

PIANO DEI COSTI

Voci di costo	Attività	Importo	Massimali
a) Personale interno ed esterno			di cui massimo 30% per personale assunto ad hoc per il progetto;
b) costi per acquisti o ammortamento di beni			20% del costo totale del progetto
c) costi per acquisti di servizi specifici per la realizzazione degli interventi			di cui massimo 10% del costo totale del progetto per spese di comunicazione/pubblicità
d) Spese generali di funzionamento e gestione del progetto			massimo 7% del costo totale del progetto
TOTALE			
DI CUI CONTRIBUTO REGIONALE			
DI CUI COFINANZIAMENTO (se previsto)			

Il Legale Rappresentante o Soggetto
delegato alla firma

FAC SIMILE - SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Domanda - AVVISO PER IL POTENZIAMENTO DEL PIANO DI AZIONE TERRITORIALE B.A.G. BRIANZA ATTIVA GIOVANI DI ATS BRIANZA ATTRAVERSO L' IDENTIFICAZIONE DI ENTI PARTNER PER L'ATTIVAZIONE DI AZIONI FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO DEI FENOMENI BULLISMO, CYBERBULLISMO E BABY GANG IN FAVORE DEI MINORI – L.R. 2/2025, D.G.R. n. 4869/2025 E D.D.U.O 11203/2025.

Premesso che

- Con le D.D.G.R n. 7499/2022, D.G.R. n. 4869/2025 in attuazione della D.G.R. n. 6761/2022, sono state definite le modalità per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori;
- con D.D.U.O. n. 5650 del 2024 sono state approvate le indicazioni operative e le linee guida per la predisposizione, l'attuazione e la rendicontazione degli interventi per il contrasto del disagio dei minori.
- con atto (specificare da parte di ATS) n. del è stato ammesso... (nome soggetto partner e progetto)...

Dato atto che

- il soggetto aderente (specificare) al progetto (specificare) ha sottoscritto Lettera di accettazione del contributo, avvio e contestuale richiesta di anticipo (All. ____) (adattare/specificare da parte di ATS);
- le citate indicazioni operative hanno stabilito l'erogazione di un anticipo pari al 40 % del contributo pubblico assegnato e che la richiesta di liquidazione dell'anticipo, nel caso in cui il soggetto aderente sia un ente di diritto privato, deve essere accompagnata dalla presentazione di idonea fidejussione bancaria o assicurativa, escutibile a prima richiesta, pari all'importo dell'anticipo concesso;
- l'importo da garantire risulta pertanto essere di Euro, corrispondente al 40% della quota di contributo pubblico assegnato al capofila;

Tutto ciò premesso:

ART. 1 - La sottoscritta Banca/Impresa di Assicurazioni, autorizzata al rilascio di fidejussione bancaria/polizza assicurativa ai sensi della normativa vigente, qui rappresentata dai Signori muniti degli occorrenti poteri, di seguito denominata GARANTE, dichiara di costituirsi, come effettivamente con la presente si costituisce, fidejussore nell'interesse di (inserire nominativo soggetto e sede legale), di seguito denominato CONTRAENTE, a favore di, di seguito denominata BENEFICIARIO, sino alla concorrenza di € _____ (importo in cifre ed in lettere) a garanzia della realizzazione delle azioni approvata dal progetto, impegnandosi irrevocabilmente ed incondizionatamente, nei limiti della somma garantita, al pagamento delle somme dovute in conseguenza del mancato o inesatto adempimento del CONTRAENTE delle obbligazioni nascenti dal D.D.U.O. _____, ivi incluse le maggiori somme erogate dalla _____ rispetto alle risultanze della liquidazione finale dell'intervento, l'ammontare del rimborso da parte del GARANTE sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione del finanziamento e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale in vigore nello stesso periodo.

ART. 2 – L'efficacia della presente garanzia fideiussoria, decorre dalla data del rilascio e cessa fino a comunicazione di svincolo e non prima di un anno dall'avvio del progetto.

La predetta data si intende automaticamente e successivamente rinnovata di sei mesi in sei mesi fino alla comunicazione di svincolo da effettuarsi a cura del BENEFICIARIO. La garanzia fidejussoria sarà svincolata a seguito dell'accertamento da parte del BENEFICIARIO dell'avvenuta estinzione del debito. Il GARANTE dichiara di rinunciare ad eccepire il decorso del termine ai sensi dell'art. 1957, comma 2 del codice civile.

ART. 3 – Il GARANTE pagherà l'importo dovuto dal CONTRAENTE a prima e semplice richiesta scritta del BENEFICIARIO, entro e non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, contenente gli elementi in suo possesso per l'escussione della garanzia, inviata per conoscenza anche al CONTRAENTE.

Il GARANTE non potrà opporre alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal CONTRAENTE o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il CONTRAENTE sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione ed anche nel caso di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del CONTRAENTE.

Il GARANTE non godrà del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile.

ART. 4 – Tutte le comunicazioni al GARANTE dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata indirizzata alla sede del GARANTE o mediante posta elettronica certificata ai sensi del d.lgs. 28.02.2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e succ. mod. e int. all'indirizzo (indicare indirizzo di posta elettronica).

ART. 5 – Il mancato pagamento al GARANTE della commissione dovuta dal CONTRAENTE per il rilascio della presente garanzia non potrà essere opposto al BENEFICIARIO.

ART. 6 – Il GARANTE conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà accettata dal BENEFICIARIO decorsi 30 giorni dal pervenimento alla _____.

ART. 7 – Il GARANTE accetta che nella richiesta di rimborso effettuata dal BENEFICIARIO venga specificato il numero di conto corrente sul quale devono essere versate le somme da rimborsare.

ART. 8 – Il GARANTE conviene che le imposte, tasse, i tributi e gli oneri stabiliti per legge o di qualsiasi natura, presenti e futuri, relativi alla presente garanzia fidejussoria ed agli atti da essa dipendenti o dagli atti derivanti dall'eventuale recupero delle somme siano a carico del CONTRAENTE.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL CONTRAENTE

FIRMA DEL GARANTE

FORO COMPETENTE

ART. 9 – Il GARANTE accetta che in caso di controversia tra il GARANTE e il BENEFICIARIO, sarà esclusivamente competente l'Autorità Giudiziaria di _____.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL CONTRAENTE

FIRMA DEL GARANTE

(allegare copia di documento di identità del contraente)

